



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Responsabile : MENOZZI IURI

---

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 544 del 18/05/2021**

**Oggetto:** PERSONALE - PIANO TRIENNALE 2019-2021 SS.MM.II. - ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO TRAMITE SCORRIMENTO GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO PER 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI" CAT. D CON INIZIALE ASSEGNAZIONE AI SETTORI AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE INDETTO DAL COMUNE DI MANTOVA"

**IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- con atto n. 225 del 13 novembre 2020 è stato approvato il piano triennale 2021 – 2023 del fabbisogno di personale successivamente aggiornato con atto n. 57 del 5/3/2021 e con atto n. 81 del 13 aprile 2021
- con decreto del Presidente n. 230 del 17/11/2020 è stato approvato il nuovo organigramma generale dell'Ente con decorrenza 1/1/2021;
- con determina n. 1645 del 24/12/2020 è stato approvato il funzionigramma relativo;
- il DUP 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 46 del 11/12/2020, immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Provinciale in data 22/12/2020, immediatamente eseguibile;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021-2023, il Piano della Performance 2021-2023 nonché il Piano delle Azioni Positive 2021-2023 è stato approvato con Decreto del Presidente n. 28 del 12/02/2021;
- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 è stato approvato con Decreto del Presidente n. 65 del 17 marzo 2021;

PRESO ATTO della seconda variazione al Piano Triennale dei Fabbisogni 2021\_ 2023, approvata con Decreto del Presidente n. 81/2021 e proposta dal Servizio Organizzazione, nel quale è prevista l'assunzione di un Istruttore direttivo amministrativo a tempo determinato per l'anno 2021 per il Servizio Viabilità, nelle more dell'assunzione a tempo indeterminato prevista nello stesso piano per l'anno 2022;

PRESO QUINDI ATTO della formulazione dell'esigenza a tempo determinato inserita nel piano dei fabbisogni per l'anno 2021 e dell'inserimento, nel corso dell'anno 2022, di una unità a tempo indeterminato della stessa categoria e profilo professionale, lasciando presumere che la professionalità richiesta per l'esigenza a tempo indeterminato sia equivalente ed in continuità a quella per il tempo determinato;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede che le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti a tempo determinato soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

PRESO ATTO, in particolare, delle esigenze di carattere eccezionale del Servizio Viabilità e Infrastrutture, conseguenti alla riattribuzione di un ruolo centrale alle province nell'ambito della manutenzione della rete stradale e della messa in sicurezza dei ponti esistenti, nonché della realizzazione di nuovi ponti, e alla conseguente concessione simultanea di cospicui finanziamenti, che impongono un picco di attività per la gestione amministrativa delle risorse attività che dovranno necessariamente essere svolte nei prossimi mesi;

RICHIAMATO, a tale proposito, a titolo esemplificativo, il Decreto Ministeriale n. 1 del 3 gennaio 2020, col quale è stato approvato il Piano di classificazione dei progetti presentati dai vari enti e il piano delle assegnazione delle risorse previste dall'art. 1, comma 891, della Legge 145/2018, nel quale è presente l'infrastruttura Ponte Verdi sul Fiume Po tra Ragazzola e San Daniele Po, appartenente alle Province di Parma e Cremona, per un importo di 20.000.000 euro;

PRESO ATTO CHE, con Decreto Presidenziale n. 23 del 8 febbraio 2021, è stato approvato dal Servizio Viabilità e Infrastrutture il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di messa in sicurezza della infrastruttura sopra citata e che, pertanto, è stato avviato il processo di programmazione propedeutico alla gestione dell'intervento;

RICHIAMATO, altresì, l'emanando Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti che destinerà ulteriori risorse alle Province per il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e per la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza;

CONSIDERATA, quindi, a fronte di tale eccezionale attribuzione di risorse, la necessità di personale aggiuntivo, non solo tecnico, ma anche con competenze amministrativo-contabili, in grado di far fronte alla redazione dei numerosi atti e alla rendicontazione delle attività;

RICHIAMATO l'articolo 36 del D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare, il comma 2 del medesimo articolo, di seguito riportato integralmente:

*“Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente*

*temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. I contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato sono disciplinati dagli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fatta salva la disciplina ulteriore eventualmente prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali. Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. E' consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.”;*

VISTO l'art. 50 del C.c.n.l. 21 maggio 2018, che prevede che gli enti possano stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e, in quanto compatibili, degli articoli 19 e seguenti del D. Lgs. n. 81/2015, 172 nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

RICHIAMATE in particolare le seguenti disposizioni del citato articolo 50:

- I contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi (comma 2);
- Il numero massimo di contratti a tempo determinato e di contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati da ciascun ente – fatte salve le deroghe di cui al comma 4 - non può superare il tetto annuale del 20% del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con arrotondamento dei decimali all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5. Per gli enti che occupano fino a 5 dipendenti è sempre possibile la stipulazione di un contratto a tempo determinato. Nel caso di inizio di attività in corso di anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in servizio al momento dell'assunzione (comma 3);
- L'assunzione con contratto a tempo determinato può avvenire a tempo pieno ovvero a tempo parziale (comma 9);
- In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 (comma 13);

DATO ATTO CHE l'assunzione di cui al presente atto rispetta il limite quantitativo previsto dal citato comma 3 dell'articolo 50;

RICHIAMATA la ratio sottesa alla disciplina sulle assunzioni a tempo determinato ed, in particolare, all'art. 36 del decreto legislativo n. 165/2001, ossia la prevenzione dei fenomeni di precariato, sulla base della quale si ritiene preferibile, ove possibile, ricorrere allo scorrimento di graduatorie a tempo indeterminato, piuttosto che procedere all'indizione di apposita selezione;

DATO ATTO CHE la Provincia di Parma non possiede graduatorie vigenti a tempo indeterminato per la professionalità ricercata da poter utilizzare anche per le assunzioni a tempo determinato;

VALUTATA, pertanto, l'opportunità di avviare l'assunzione ricorrendo allo scorrimento di graduatorie di altri enti per una unità di personale di istruttore direttivo amministrativo o professionalità equivalente sia a tempo determinato che indeterminato, salvaguardando la ratio

sottesa alla disciplina normativa delle assunzioni a tempo determinato prevista dall'art. 36 del decreto legislativo n. 165/2001;

#### RICHIAMATI:

- l'art. 15 della L. 241/90 ss.mm.ii. prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 9 della L n. 3/2003 ("Utilizzazione degli idonei di concorsi pubblici") che prevede, al comma 1, che *"A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione."*;
- l'art. 3, comma 61, della L. 350/2003 e ss.mm.ii, - richiamato espressamente dal sopra citato art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 - che prevede che, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;
- il punto 3. 1 della Circolare n. 5/2013 del dipartimento della Funzione Pubblica che recita: *"lo scorrimento delle graduatorie deve avvenire nel rispetto dell'ordine di posizione. In caso di utilizzo di graduatorie da parte di altre amministrazioni l'assunzione avviene previo consenso del vincitore o dell'idoneo e l'eventuale rinuncia dell'interessato non determina la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi della stessa."*;

VISTO il vigente regolamento sull'accesso, ed in particolare, l'art. 15 ter riguardante i criteri per lo scorrimento di graduatorie di altri enti di seguito riportato:

1. *L'utilizzo di graduatorie di altri enti può essere disposta sia per assunzioni a tempo indeterminato che per assunzioni a tempo determinato della stessa categoria e dello stesso profilo professionale (o quantomeno equivalente al contenuto delle declaratorie dei profili dell'ente o del C.c.n.l.). Finché perdura il divieto di scorrimento delle graduatorie a tempo determinato, l'avvalimento di graduatorie per assunzioni a tempo determinato di altri enti avviene tramite accordo, a seguito del quale viene previsto nell'avviso di selezione il numero di unità da assumere a tempo determinato dagli enti concorrenti sulla medesima graduatoria. E' sempre possibile attingere da graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato, ai fini di assumere a tempo determinato.*
2. *L'utilizzo della graduatoria deve essere riferito ad assunzioni per lo stesso impegno orario previsto nell'ente che ha indetto il concorso.*
3. *La Provincia si avvale con priorità delle graduatorie degli Enti con i quali sono attive convenzioni.*

*4. La Provincia, qualora non siano disponibili graduatorie di cui al punto 3), effettua una ricerca delle graduatorie valide pubblicate sul portale di Amministrazione Trasparente presso altri enti con profilo analogo a quello ricercato e invia – tramite pec – la richiesta di disponibilità all'utilizzo di propria graduatoria ad uno o più Enti, se disponibili, per i quali sia stata verificata l'esistenza di graduatorie valide.*

*5. Nel caso di una sola risposta positiva, la Provincia – con determinazione del dirigente del Servizio Personale – procede allo scorrimento della graduatoria dell'ente cedente.*

*6. Nel caso di più risposte positive, si utilizzano i seguenti criteri di scelta nell'ordine: • la risposta pervenuta per prima all'ente; • la graduatoria relativa a concorso il cui bando era relativo ad una professionalità/ruolo più aderente al posto da ricoprire.*

DATO ATTO, altresì, che nessuna professionalità corrispondente a quella ricercata è presente nelle graduatorie degli enti con cui la Provincia di Parma è attualmente convenzionata;

DATO ATTO della richiesta Prot. N. 11212 del 28 aprile 2021, rettificata con nota prot. n. 11314 del 29 aprile 2021, inoltrata al Comune di Mantova di utilizzo a tempo determinato ed indeterminato della graduatoria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di "istruttore direttivo delle attività amministrative e contabili" categoria d - posizione economica 1 (ccnl funzioni locali), con iniziale assegnazione ai settori affari generali e istituzionali e servizi educativi e pubblica istruzione.

PRESO ATTO del riscontro con nota prot. N.11639 3/5/2021, con la quale il Comune di Mantova ha :

- concesso l'utilizzo della citata graduatoria alla provincia di Parma, solo per assunzioni a tempo determinato facendo salva la propria possibilità di scorrere la medesima a tempo indeterminato;
- indicato il nominativo del primo candidato non assunto, risultato idoneo in graduatoria, corrispondente a Laura Tartaglione;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 11761 del 4 maggio 2021, è stata inviata alla candidata segnalata dal Comune di Mantova proposta di assunzione a tempo determinato dal 1° giugno 2021 al 31 maggio 2022;
- la candidata ha comunicato la propria disponibilità all'assunzione di che trattasi presso questo ente dal 1° giugno 2021 al 31 maggio 2022 con nota prot. n. 11906 del 5/5/2021;

DATO ATTO CHE sono stati avviati d'ufficio i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione rilasciate in sede di presentazione della domanda di concorso e che l'assunzione è condizionata al buon esito degli stessi;

DATO INOLTRE ATTO CHE, prima della sottoscrizione del contratto, verrà acquisita la dichiarazione di atto notorio relativamente a Interessi finanziari e conflitti di interessi dell'interessata che verranno inviate al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni normative che prevedono gli adempimenti preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale:

- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii, che prevede "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance

organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”;

- l'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii che prevede, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, l'adozione delle linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;
- le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni, emanate dal ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e pubblicate in gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/07/2018;
- l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii, che prevede l'obbligo di effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;
- l'art. 48 del D. Lgs. 198/2006, che prevede l'obbligo di adottare il piano triennale di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscano le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne;
- l'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, che prevede l'adozione del Piano della Performance che, per gli enti locali, è unificato nel Peg, ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che prevede *“La dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario è stabilita, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, ridotta rispettivamente, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, in misura pari al 30 e al 50 per cento e in misura pari al 30 per cento per le province, con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, di cui all'articolo 1, comma 3, secondo periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti enti possono deliberare una riduzione superiore. Restano fermi i divieti di cui al comma 420 del presente articolo. Per le unità soprannumerarie si applica la disciplina dei commi da 422 a 428 del presente articolo.”*
- l'art. 1, comma 845 della Legge n. 205/2017, che prevede che *“A decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato l'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Nell'anno 2018, le città metropolitane possono procedere, nei termini previsti dal presente comma, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto dei limiti di spesa definiti in applicazione del citato articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014.”*;

- l'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, come modificato dall'art. 1, comma 904, della Legge 145/2018, che prevede l'approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e l'invio dei relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, che prevede il divieto di procedere ad assunzioni di personale per gli enti non in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- il piano triennale 2021-2023 del fabbisogno di personale è stato approvato con decreto del Presidente n. 225 del 13 novembre 2020 aggiornato successivamente con atti n. 57 del 5/3/2021 e con atto n. 81 del 13 aprile 2021
- il DUP 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 46 del 11/12/2020, immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Provinciale in data 22/12/2020, immediatamente eseguibile;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021-2023, il Piano della Performance 2021-2023 nonché il Piano delle Azioni Positive 2021-2023 è stato approvato con Decreto del Presidente n. 28 del 12/02/2021;
- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 è stato approvato con Decreto del Presidente n. 65 del 17 marzo 2021;
- I dirigenti dell'Ente hanno attestato l'assenza di eccedenze di personale e situazioni in soprannumero, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, con attestazioni del 26/2/2021 agli atti dell'Ufficio;
- il limite di spesa della dotazione organica, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ammonta ad € 7.981.756,56 e il piano triennale dei fabbisogni di personale rispetta tale limite di spesa, come da parere dell'organo di revisione agli atti di questa Amministrazione;
- le assunzioni previste nel piano triennale dei fabbisogni di personale avvengono nel limite della capacità assunzionale dell'ente, calcolata sulla base delle vigenti norme in materia, sopra richiamate;
- il dirigente del Servizio Finanziario ha reso la dichiarazione dell'approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e dell'invio dei relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione (come da allegato D al Decreto Presidenziale n. 57/2021);
- in merito all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, l'Ente è in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

**Dato, altresì, atto che**, ai sensi dell'art. 1, comma 847, della Legge n. 205/2017, le province delle regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, limite che, nel caso specifico della Provincia di Parma, ammonta ad euro 512.920,28;

**Verificato che** l'assunzione disposta con la presente determinazione rientra nel limite di cui sopra;

**Ritenuto** pertanto di procedere all'assunzione di Laura Tartaglione, collocatosi al 4° posto della graduatoria di merito del concorso pubblico per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di "Istruttore Direttivo della attività amministrative e contabili" cat. D posizione economica D1 con iniziale assegnazione ai settori affari generali e Istituzionali e Servizi Educativi e Pubblica Istruzione, al fine di coprire il posto di Istruttore Direttivo Amministrativo previsto nel vigente Piano Triennale dei Fabbisogni 2021 – 2023 – Annualità 2021, da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti Eccezionali, Espropri, Edilizia Scolastica, Manutenzione del Patrimonio;

**Dato atto inoltre che** la decorrenza dell'assunzione da parte della Provincia di Parma avverrà presumibilmente dal 1° giugno 2021 e così fino al 31 maggio 2022– attraverso stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato previsto dall'art. 19 del Ccnl 21/5/2018 comparto funzioni locali, dal quale risulterà la data di effettiva assunzione - subordinatamente alla verifica positiva del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso;

**Dato atto che** il responsabile di procedimento è Paola Aldigeri, responsabile dell'Ufficio Gestione del Personale;

**Visti:**

- l'art. 5 e 17 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 107 commi 2 e 3 D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere all'assunzione – a tempo pieno e determinato per il periodo dal 1° giugno 2021 e così fino al 31 maggio 2022 di Laura Tartaglione, collocatosi al 4° posto della graduatoria di merito del concorso pubblico per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di "Istruttore Direttivo della attività amministrative e contabili" cat. D posizione economica D1 con iniziale assegnazione ai settori affari generali e Istituzionali e Servizi Educativi e Pubblica Istruzione, al fine di coprire il posto di Istruttore Direttivo Amministrativo previsto nel vigente Piano Triennale dei Fabbisogni 2021 – 2023 – Annualità 2021, da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti Eccezionali, Espropri, Edilizia Scolastica, Manutenzione del Patrimonio;
2. di dare atto che l'assunzione è subordinata alla verifica positiva del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso;
3. di dare atto che la spesa complessiva per il periodo dal 1° giugno 2021 e così fino al 31 maggio 2022 ammonta a complessivi € 34.827,00 e rientra nelle previsioni del bilancio pluriennale 2021-2023, di cui € 20.224,00 relativi al rateo 2021 ed € 14.603,00 relativi al rateo 2022 come segue:
  - a. quanto ad € 14.254,00 al capitolo 115000100020/0 VIABILITA' – Stipendi t.d. annualità 2021;
  - b. quanto ad € 330,00 rientrano nell'impegno n. 153/2021 assunto, con determinazione dirigenziale n. 14/2021 del 12/01/2021, al capitolo 102000700013/0 GESTIONE DEL PERSONALE – indennità quota B;

- c. quanto ad € 4.400,00 rientrano nell'impegno n. 175/2021 assunto, con determinazione dirigenziale n. 14/2021 del 12/01/2021, al capitolo 115000200000/0 VIABILITA'- Contributi;
- d. quanto ad € 1.240,00 rientrano nell'impegno n. 220/2021 assunto, con atto C.P. n. 52/2020, al capitolo 704000146010/0 GESTIONE FINANZIARIA – Irap dipendenti;
- e. quanto ad € 10.182,00 rientrano nella previsione di spesa al capitolo 115000100000/0 VIABILITA' – stipendi, annualità 2022;
- f. quanto ad € 235,00 rientrano nella previsione di spesa al capitolo 102000700013/0 GESTIONE DEL PERSONALE – indennità quota B annualità 2022;
- g. quanto ad € 3.300,00 rientrano nella previsione di spesa al capitolo 115000200000/0 VIABILITA'- Contributi, annualità 2022;
- h. quanto ad € 886,00 rientrano nella previsione di spesa al capitolo 704000146010/0 GESTIONE FINANZIARIA – Irap dipendenti, annualità 2022;
4. di impegnare la spesa per le competenze fisse relativa al periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 2021 pari a complessivi euro 14.254,00 al capitolo 115000100020/0 VIABILITA' – Stipendi t.d. del Bilancio 2021-2023, annualità 2021 come da allegata scheda contabile;
5. di dare atto infine che l'esigibilità della spesa corrisponde alle annualità alle quali la stessa è imputata;
6. di dare atto che verrà stipulato con l'interessato il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, ai sensi dall'art. 19 del CCNL 21/05/2018 Comparto Funzioni Enti Locali con l'inquadramento in categoria D – pos. Ec. D1, profilo professionale Istruttore Direttivo Amministrativo
7. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;
8. di dare atto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott. Paola Aldigeri, funzionario responsabile Ufficio Gestione del Personale - Ufficio Pari Opportunità (determinazione dirigenziale 1681 del 29/12/2020);
9. di dare atto che né per il sottoscritto dirigente, né per il responsabile di procedimento sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla legge 190/2012.

-  
-

Sottoscritta dal Responsabile  
(MENOZZI IURI)  
con firma digitale

**ALLEGATO: SCHEDA CONTABILE**  
**PRP - 1608 / 2021**

Esercizio 2021

Pagina 1 di 1

Movimenti Anno 2021

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Macroaggregato	Importo
		Cig/Cup	Programma/Tipologia	Livello 4	
				Livello 5	
S	115000100020 / 0 VIABILITA' - stipendi t.d.	Impegno 869 / 2021	10 - Trasporti e diritto alla mobilità 01 - Trasporto ferroviario	101 - Redditi da lavoro dipendente 1010101 - Retribuzioni in denaro 1010101006 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	14.254,00
Totale Impegni					14.254,00



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Determinazione Dirigenziale n. **544 / 2021**

Proposta n. 1608/2021

**Oggetto:** PERSONALE - PIANO TRIENNALE 2019-2021 SS.MM.II. - ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO TRAMITE SCORRIMENTO GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO PER 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI" CAT. D CON INIZIALE ASSEGNAZIONE AI SETTORI AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE INDETTO DAL COMUNE DI MANTOVA"

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ( comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

*Rif. Bil. PEG 115000100020/0 - STIPENDI TD VIABILITA DAL 01.06.21 AL 31.12.21  
Cod.V Livello 1030209008 - Impegno n.869/2021 - euro €14.254,00*

----

Parma, li 18/05/2021

Sottoscritto dal Responsabile del  
Servizio Finanziario  
MENOZZI IURI  
con firma digitale